

Abstracts

Educazione e sfide della vita

Viviana De Angelis - Rosa Gallelli, *Il sogno dell'inclusione nella scuola italiana: tra utopia ed eutopia*, pp. 62-75

Abstract: Il saggio approfondisce in forma analitica il tema della *diversità* all'interno della scuola italiana a partire da alcuni approfondimenti di carattere giuridico, che pongono in evidenza, insieme ai traguardi raggiunti, taluni limiti che per la pedagogia rappresentano una *sfida* ancora aperta. Il complesso quadro giuridico italiano in materia d'inclusione si caratterizza per la presenza di ordinamenti legislativi innovativi nel panorama internazionale che, proprio per il fatto di essere così recenti, richiedono una graduale *implementazione* nella complessa e disomogenea realtà educativa nazionale, attraverso percorsi di ripensamento, sperimentazione *ex novo* e/o consolidamento di procedure inclusive già in atto. L'*excursus* legislativo è seguito da una breve riflessione critica che emerge dall'analisi di alcune recenti evidenze statistiche (ISTAT 2015-2016) che mettono in luce insieme alle eccellenze e ai punti di forza, anche alcune criticità e gli attuali *limiti applicativi* della legge. A seguire, è illustrata un'ipotesi di lavoro che propone l'utilizzo di "buone prassi" quali strumenti che presto potrebbero consentire di mitigare le criticità riscontrate. Esse, infatti, impiegate come *incubatori* di progettazione nei luoghi che in questo momento sono ancora in sofferenza potrebbero condurre all'introduzione/potenziamento di processi di *didattica attiva* imperniati sulla centralità del progetto d'inclusione. Il saggio termina con alcuni interrogativi di carattere teoretico ed epistemologico che rimettono in questione quei paradigmi educativi ancora troppo sbilanciati verso la ricerca di *forme* e *modalità* educative e verso saperi troppo *specialisti e tecnici*, a scapito dei *contenuti*, della *qualità* dell'educazione e di una *visione integrata* dell'educazione in grado di includere e compendiare tutte le istanze formative dell'individuo e di tradurre la *teoria* in posture comportamentali socialmente ed *eticamente sostenibili*.

The essay explores in analytical form the theme of diversity/inclusion within the Italian school. It highlights certain limits that represent for pedagogy a challenge still open, starting from some legal insights along with achievements. The Italian legal framework inclusion complex is characterized by the presence of an innovative legislative system in the international landscape requiring progressive implementation in complex and uneven national educational reality. The legislative digression is followed by a critical reflection on recent evidence statistics (ISTAT 2015-2016) highlighting along with excellence and strengths, as well as some critical issues and the current limits of application of the law. Afterwards, the essay demonstrates a working hypothesis that proposes the use of "best practices" such as short-term instruments that could allow mitigating the problems encountered. It concludes with some questions of theoretical and epistemological character which call into question those educational paradigms still too unbalanced towards the search for forms and educational mode and towards knowledge too specialists and technicians.

Parole chiave: inclusione, disomogeneità, buone prassi, nuovi paradigmi teoretici.

Keywords: *inclusion, lack of homogeneity, good practices, new theoretical paradigms.*

Antonia De Vita – Paola Dusi, *Il senso di responsabilità nelle rappresentazioni e nell'esperienza di giovani aspiranti maestre*, pp. 10-17

Abstract: Cos'è un adulto? Secondo Arendt, un adulto è una persona che si assume il compito di prendersi cura del mondo, che si assume la responsabilità, agli occhi delle giovani generazioni, di ciò che accade, di come è il mondo. In questa prospettiva, abbiamo iniziato la nostra esplorazione riguardo ai significati di responsabilità degli studenti, una «generazione più giovane», che si sta preparando a diventare maestra o maestro nella scuola primaria. Abbiamo somministrato 226 questionari agli studenti del I o V anno del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Verona. Quasi tutti gli studenti del corso sono donne. In media, hanno tra i 19 e i 23 anni. La ricerca empirica utilizzata per esplorare il significato che i giovani attribuiscono alla responsabilità permette di gettare uno sguardo sui processi che portano alla formazione dei concetti di responsabilità e cittadinanza democratica nel nostro contesto. Pone in luce il ruolo svolto dai contesti familiari e prossimali, evidenziando l'evanescenza della dimensione pubblica 'classica' nella vita delle nuove generazioni e l'emergere di nuove configurazioni della responsabilità, tra ripiegamento verso una stretta cerchia di relazioni familiari e nuovi spazi della vita sociale e pubblica.

What is an adult? According to Arendt an adult is a person who takes on the job of caring for the world, who takes responsibility, in the sight of younger generations, for what happens, how the world is. With this in mind, we began our exploration of what responsibility means for the youth of today with members of a «younger generation» who are preparing for a career in primary (and nursery) school teaching. We administered 226 questionnaires to students in either the 1st or 5th year of the Primary Teaching degree course at the University of Verona. Almost all of the students on the course are female. On average, they are between 19 and 23 years of age. Using this empirical approach, our study explores the meaning that young people attribute to responsibility, providing insights into how concepts of responsibility and democratic citizenship are formed today in our society. Our results suggest that immediate contexts, especially that of the family, play a prominent role in these processes while the “public” dimension of life that traditionally loomed large in our outlook has in many senses evaporated, leaving younger generations with a new model of responsibility characterised by a closer set of family relationships and new spaces of public and social life.

Parole chiave: responsabilità, essere adulti, giovani futuri maestre, modello delle Connessioni Sociali.

Keywords: *responsibility, to be an adult, young future teachers, Social Connection model.*

Rossella Marzullo, *Le relazioni familiari disfunzionali. Dal pregiudizio al recupero delle competenze genitoriali*, pp. 18-27

Abstract: Questo studio si basa sulla complessa tematica delle relazioni familiari disfunzionali e si snoda attraverso l'analisi dei compiti educativi e affettivi della famiglia, nonché del concetto di affetto. Sono state analizzate inoltre le conseguenze derivanti dalla deprivazione affettiva con particolare riferimento allo sviluppo cognitivo e la dimensione emotivo-affettiva nello sviluppo infantile. Le riflessioni spiegate giungono a sostenere il primato dell'affettività nell'età infantile, in quanto le emozioni e gli affetti sono il linguaggio e il contenuto primario della relazione. Pertanto,

in vista del recupero delle competenze genitoriali nell'ambito delle relazioni familiari disfunzionali, assumono un ruolo fondamentale la cultura progettuale e la cura dei legami.

This study is based on the complex thematic of dysfunctional family relationships and is carried through the analysis of the educational and affective tasks of the family as well as the concept of affection. In this study furthermore, were analyzed the consequences of affective deprivation with particular reference to cognitive development and the emotional-affective dimension of childhood development. The explained reflections come to support the primacy of affectivity in childhood, because emotions and love are the primary language and content of the relationship. Therefore, for the rehabilitation of parental responsibilities in dysfunctional family relationships, the culture of project and the care of the bonds play a fundamental role.

Parole chiave: affetto, comunicazione, esperienza, relazione.

Keywords: love, communication, experience, relationship.

Samir Matta Emad, *Perché alcuni studenti sono più motivati di altri? Un'indagine empirica esplora il ruolo protettivo della qualità della vita in correlazione con il clima familiare e con la motivazione allo studio*, pp. 37-61

Abstract: L'adolescenza comporta cambiamenti fisici, psicologici e sociali. Questo periodo di transizione è associato a specifici compiti evolutivi, quali la costruzione di un senso personale di identità, modelli evoluti di ragionamento, ampliamento delle relazioni sociali, conquista di indipendenza e responsabilità. L'esperienza adolescenziale viene fortemente influenzata dai genitori e dalla scuola. L'obiettivo della presente ricerca era di valutare se i genitori e le loro aspettative possano influenzare la motivazione ad apprendere, le aspirazioni di successo scolastico e il benessere emotionale. A tal fine è stato utilizzato un insieme di modelli statistici di analisi fattoriale, parallela e dei cluster. I risultati hanno mostrato che la qualità dell'ambiente familiare è associata positivamente con le percezioni di autoefficacia, un senso di vita coerente e un clima scolastico inclusivo da parte degli studenti. Tali risultati hanno rilevanti implicazioni per l'impegno scolastico, il successo degli apprendimenti e più in generale per il benessere emotionale della persona, considerate variabili protettive rispetto ai comportamenti di rischio.

Adolescence involves physical, psychological and social changes. This transition period is associated with specific developmental tasks, as personal sense-making process and identity construction, advanced patterns of reasoning, widening of social relationships, increasing independence and responsibility. Adolescent experience is strongly influenced by parents and school. The study aimed at evaluating whether parents and their expectations may influence adolescents' learning motivation, academic aspirations and emotional well-being. To this aim a set of factor, cluster and parallel analyses were run. Results showed that family environment quality is positively associated with students' perceptions of self-efficacy, coherent sense of life and inclusive school climate. Such outcomes have relevant implications for school commitment and achievement, and more generally for emotional well-being, considered as protective factors against risk behaviours.

Parole chiave: adolescenza, genitori, motivazione all'apprendimento, benessere emotivo, auto-efficacia, senso della vita, clima scolastico.

Keywords: adolescence, parents, learning motivation, emotional well-being, self-efficacy, sense of life, school climate.

Nicoletta Rosati, *L'inclusione come processo di espressione di un nuovo umanesimo*, pp. 28-36

Abstract: L'articolo presenta una riflessione sul processo di inclusione scolastica nel suo sviluppo storico all'interno del sistema scolastico italiano e nella sua accezione pedagogica. L'attenzione è centrata sul rapporto tra inclusione e personalizzazione viste non soltanto come strategie e tecniche didattiche, ma come espressioni di valori umanistici. Il richiamo alle *soft skills* quali la costanza nell'impegno, la resilienza, la comunicazione autentica, è presentato come una manifestazione attuale dei valori di un nuovo umanesimo nella società postmoderna. Il riferimento ad un progetto di ricerca per la formazione degli insegnanti conclude l'articolo a conferma del rapporto fondamentale che dovrebbe essere messo in atto tra didattica inclusiva e valori umanistici.

This article presents the process of inclusion in its development in the Italian educational system and in its present characteristics. There is also a focus on personalized learning not only as a didactical strategy for inclusion, but also as an expression of humanistic values. Soft skills, such as maintaining commitment, resiliency and authentic communication, are also discussed as the recent representation of humanistic values in post-modern society. A brief description of a research project of formation for teachers concludes the article with the consideration about inclusive didactics as expression of humanistic values.

Parole chiave: inclusione, personalizzazione, umanesimo, bisogni educativi speciali, competenze trasversali.

Keywords: *inclusion, personalized learning, humanism, special educational needs, soft skills.*